



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**Ufficio XI – Ufficio Scolastico di Treviso**

Via Cal di Breda 116 edificio 4 – 31100 Treviso – tel. 04224297  
Pec: [usptv@postacert.istruzione.it](mailto:usptv@postacert.istruzione.it) – e-mail [usp.tv@istruzione.it](mailto:usp.tv@istruzione.it)

## Relazione illustrativa

### Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area I - comparto Ministero; b) area II - comparto Ministero c) area III - comparto Ministero</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

### MODULO 1

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa:</b> 15 aprile 2015
	<b>Contratto:</b> <b>CONTRATTO INTEGRATIVO FUA 2013</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2013</b>

	<p>Parte Pubblica:                      Il Dirigente Giorgio Corà                      dott.ssa Scanu Roberta funzionario responsabile U.O.n. 6                      il vicario sig.ra Paola Manfroi</p>
	<p>RSU DELL'UFFICIO Componenti:                      Di Siena Giuseppe                      Dal Mas Gisella                      Gagliardi Anna</p>
	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU: FP/CGIL-FP/CISL-FP/UIL -SNALS-CONFISAL-RDB.</p> <p>Firmatarie del contratto UIL, CISL e CGIL</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale delle Aree Comparto Ministeri
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<i>Criteria per la ripartizione delle risorse del Fondo Unico d'Amministrazione per l'anno 2013 di cui al CCNI 4/2014 al personale delle aree Comparto Ministero in servizio presso l'Ufficio Scolastico XI di Treviso;</i>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b>                      La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo di sede è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>	

**MODULO 2**

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

*"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione Scolastica Periferica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio amministrativo, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze organizzative, di valutazione dei risultati ed alle aree e fasce retributive di appartenenza del personale in servizio nel rispetto ed in linea con le indicazioni contenute nel C.C.N.I. 4/2014.*

**RELAZIONI A LIVELLO DI UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE**

Il Dirigente, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 26 gennaio 2015 uniformandosi ai criteri di differenziazione della retribuzione accessoria collettiva ed individuale connessi all'attività svolta da ciascun interessato indipendentemente dall'inquadramento professionale proprio di ciascun dipendente addivenendo alla firma dell'ipotesi di contratto di sede in data 25 marzo 2015.

L'ipotesi di contratto si compone di 6 articoli -articolati in commi - dei quali di seguito saranno date esplicazioni

<b>Articolo 1</b>	Ripartizione generale
<b>comma 1 e 2</b>	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione Centrale con Contratto Collettivo Nazionale Integrativo n. 4/2014 che prevede i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo medesimo.
<b>comma 3</b>	Con nota prot. n.820/A2b del 22/01/2015 l'U.S.R. per il Veneto individua la quota parte delle risorse attribuite all'Ufficio Scolastico n. XI di Treviso, pari ad EURO <b>55.524,16 lordo stato</b> (Fondi per produttività collettiva 30% € 16.657,28 + Fondi per produttività individuale 70% € 38.866,88) e la somma di € 1.481,48 lordo stato per la retribuzione per centralinisti non vedenti di cui all'art. n. 4 del CCNI 4/2014..
<b>comma 4</b>	Nel rispetto delle indicazioni del CCNI La risorsa finanziaria destinata alla produttività collettiva € 16.657,28 art. 5 comma 3, sarà ripartita tra ciascun dipendente in base al servizio prestato nel corso dell'anno, determinato tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• cessazioni dal servizio in corso d'anno per pensionamenti.</li> <li>• periodi di assenza per aspettativa senza assegni,</li> <li>• periodi precedenti all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2013.</li> </ul>
<b>comma 5</b>	Per la risorsa finanziaria destinata alla produttività individuale di € 38.866,88 si osserverà l'art. 5, comma 4 del citato contratto che prevede, in fase di contrattazione di sede, di tener conto dei seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;</li> <li>2. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione inter funzionale e flessibilità;</li> <li>3. accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;</li> <li>4. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;</li> <li>5. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;</li> <li>6. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.</li> </ol>
<b>comma 6</b>	Si utilizzerà la modalità volta alla retribuzione di produttività assegnando a ciascun dipendente un coefficiente, indicato per comodità con K, che potrà assumere un valore compreso tra un minimo di 0,6 ed un massimo di 3 , così come previsto dal D.M. 25 novembre 2013 n. 971
<b>Articolo 2</b>	Scala valori

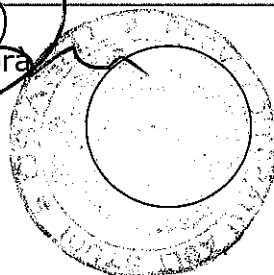
<b>comma 1 e 2</b>	<p>1. Si conviene, al fine di pervenire al parametro K, di utilizzare la seguente scala di quattro livelli per ogni criterio di cui al punto 4:</p> <p>1) Tabella degli indicatori e descrittori</p>					
	indicatore di livello	descrizione	FORMULA DEL VALORE			
	BASE	Si intende che la prestazione è stata resa nei limiti e nei modi di legittimità ritenuti accettabili dall'amministrazione in riferimento ai criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1			
	INTERMEDIO	Si intende che la prestazione è stata resa in modo sufficiente ma con elementi di valore professionale ulteriore per periodi di tempo abbastanza ampi in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 40% del valore massimo assegnabile al criterio			
	AVANZATO	Si intende che la prestazione resa si qualifica per specifica presenza di valore professionale strutturato e profuso in modo costante in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 70% del valore massimo assegnabile al criterio			
OTTIMALE	Si intende che la prestazione resa è senz'altro di livello avanzato ed in generale in tutti i suoi aspetti particolarmente apprezzabile dall'Amministrazione per efficacia, efficienza, coerenza organizzativa e sinergia in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 100% del valore massimo assegnabile al criterio				
<p>Viene stabilito che ciascun criterio indicato nell'art. 5 comma 4 del CCNI possa concorrere alla determinazione del coefficiente K in misura differenziata, assegnando un differente peso relativo, rispetto a K, al valore massimo ad esso assegnabile.</p>						
<b>comma 3 e 4</b>	<p>2. E' altresì garantito per ciascun criterio un valore minimo indifferenziato pari a 0,1 (LIVELLO BASE - B, nella tabella 2); al minimo garantito può essere sommata un' ulteriore entità, calcolata come percentuale del valore massimo assegnabile (riportato sotto A, nella tabella 2).</p> <p>2) TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI</p>					
		VALORE MASSIMO ASSEGNABILE OLTRE IL LIVELLO MBASE	LIVELLI			
		A	BASE B	INTERMEDIO B + 40% A	AVANZATO B+ 70% A	OTTIMALE B+ 100% A
1	livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale	0,6	0,1	0,34	0,52	0,7

	2	fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
	3	accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
	4	comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
	5	sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
	6	contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza	0,6	0,1	0,34	0,52	0,7
			2,4	0,6	1,56	2,28	3
<b>comma 5</b>	<p><i>Il valore K relativo al singolo dipendente, pertanto, verrà determinato nel seguente modo:</i></p> <p><i>a) Preliminarmente si determinerà il valore corrispondente al livello prescelto per ciascun criterio, come schematizzato nella tabella 2) del presente articolo;</i></p> <p><i>b) La somma dei valori così ottenuti darà luogo al coefficiente individuale k di cui al CCNI n. 2/2013, dalla cui applicazione, secondo la formula ivi indicata, scaturirà l'importo corrispondente, relativo a ciascun dipendente. Il coefficiente sarà arrotondato al decimo inferiore, sino a 05, o al decimo superiore da 06</i></p>						
<b>Articolo 3</b>	<i>Specifica la somma contrattualmente spettante al centralinista non vedente</i>						
<b>Articolo 4</b>	<i>Specifica la modalità di comunicazione del coefficiente e del compenso attribuito a ciascun dipendente derivante dall'applicazione degli articoli 2 e 3</i>						
<b>Articolo 5</b>	<i>Specifica le procedure di comunicazione dell'ipotesi contrattuale agli organi competenti e le procedure per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e per la definitiva sua sottoscrizione.</i>						

**COMPETENZA**

Dirigente dell'Ufficio Scolastico XI di Treviso:

Giorgio Cora



## Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo Unico d'Amministrazione 2011"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

### Modulo I

#### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto Ministeri, è quantificato nei seguenti importi:

ENTRATE				
Fonte	Descrizione	criteri		Importo
<b>FONTE</b>	<b>FINANZIAMENTI DALLO STATO</b>	Unità personale in servizio al 31/12/2013 n. 32	<b>LORDO STATO</b>	<b>55.524,16</b>
		Centralinista non vedente	<b>LORDO STATO</b>	<b>1.481,48</b>

USCITE			
DESTINAZIONE	CRITERI:	Importi	Importo complessivo
<b>PERSONALE delle AREE COMPARTO MINISTERO</b>	Servizio prestato	€ 16.657,28	<b>57.005,64</b>
	responsabilità, fungibilità, accuratezza, comunicazione e gestione delle relazioni, sviluppo e condivisione della conoscenza, contributo al raggiungimento degli obiettivi.	€ 38.866,88	
	Centralinista non vedente	€ 1.481,48	

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse consolidate

La parte del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata dall'U.S.R. per il Veneto con nota prot. 820/A2b del 22 gennaio 2015 pari ad € 55.524,16 oltre la somma di € 1.481,48 per la retribuzione del centralinista non vedente.

### Sezione II – Risorse variabili

Non ci sono risorse variabili

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni:

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	<b>57.005,64</b>
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>57.005,64</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non si rilevano risorse allocate all'esterno.

**Modulo II**

**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 57.005,64, così suddivise:

- compenso per la produttività collettiva € 16.657,28 attribuito in base al servizio prestato nel corso dell'anno 2013 come da CCNI;
- compenso per il centralinista non vedente € 1.481,48 attribuito in base al servizio prestato nel corso dell'anno 2013 come da CCNI;
- compenso per la produttività individuale € 38.866,88;
- per la produttività individuale si attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente individuale (cd) compreso nel range 0,6 – 3,00 e così scaturirà l'importo corrispondente, relativo a ciascun dipendente. Il coefficiente sarà arrotondato al decimo inferiore, sino a 05, o al decimo superiore da 06
- la sommatoria dei coefficienti ( $\sum$  cd), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il “divisore” della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per la contrattazione di sede;
- ad ogni dipendente è assegnato l'importo risultante dal seguente calcolo compenso collettivo + compenso individuale (Risorsa finanziaria complessiva 57.005,64):

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	<b>18.138,76</b>
Somme regolate dal contratto	<b>38.866,88</b>
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>57.005,64</b>

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **57.005,64** le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € **57.005,64**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

**Modulo III**

**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	58.357,28	57.005,64	1.351,64
Risorse variabili			
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>58.357,28</b>	<b>57.005,64</b>	<b>1.351,64</b>

**Modulo IV**

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa del MIUR relativo all'anno 2013 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012 risulta essere stato rispettato.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato con nota USR per il Veneto prot. n. 820/A2b del 22 gennaio 2015 è impegnato ai capitoli di spesa del MIUR relativo all'anno 2013

COMPETENZA

Direttore di Ragioneria:

Paola Manfredi

